

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - 2013/2014

_Cognome	Speroni
_Nome	Carlotta
_Matricola	795997
_Anno di corso	Secondo
_Corsi di studi	Fashion design
_Sezione	M3
_e-mail	carlottasperoni@hotmail.it
_Sede di scambio	Solent university
_Stato	Southampton
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UK SOUTHAM 04
_Semestre svolto all'estero	Primo

Partenza, Università'

Con questo reportage di viaggio ho intenzione di darvi qualche notizia riguardo il mio soggiorno a Southampton.

Spero possa facilitare la vostra decisione di scambio in corso di studi.

Nel bando erasmus avevo selezionato le tre destinazioni per l'Inghilterra; avevo dato più importanza alla possibilità di migliorare la lingua inglese piuttosto che alla scelta secondo il livello di importanza dell'università.

In realtà sono rimasta sorpresa dalla Solent University, appunto l'università di scambio.

La Solent con circa 12.000 studenti, ha una sede centrale e diversi distaccamenti in tutta la Città.

Io, frequentato fashion design, mi trovavo nella sede principale, al terzo piano: il piano dedicato soltanto a moda.

L'università, moderna, offriva un laboratorio di moda, con numerose macchine, da utilizzare non solo per i progetti scolastici, ma anche per creare cose personali.

Solitamente il laboratorio era aperto dalle 9 del mattino fino alle 17.30. La chiusura veniva posticipata alle 20 nel periodo d'esami, per dare la possibilità a tutti di finire i propri lavori in università'.

Un altro luogo molto utile per studiare era la biblioteca dell'università che rimaneva aperta fino a tardi tutti i giorni della settimana.

C'era una sezione adibita soltanto a moda, dove trovavi moltissimi libri e riviste utili da consultare.

Potevi utilizzare anche i computer con molta facilità. Questi possedevano i programmi da noi usatissimi: illustrator, indesign, photoshop e in più potevi consultare siti di moda a cui l'univeristà era iscritta.

In università era tutti molto cordiali, i responsabili dello scambio sono stati molto disponibili ad aiutarci a compilare tutti i documenti e a scegliere i corsi da frequentare. Con loro abbiamo modificato il learning agreement.

Il rapporto con i professori era molto diverso, meno distaccato ma più amichevole.
Le lezioni duravano poco, probabilmente perchè le classi erano formate da massimo 15/20 studenti.
I lavori svolti al fine dell'esame erano tutti individuali, nonostante ciò le lezioni erano molto partecipative al fine di uno scambio di idee e di un aiuto reciproco.

Alloggio

La sistemazione dove ho vissuto era la classica casa inglese che condividevo con altri tre studenti.
I miei compagni provenivano tutti da paesi diversi, fin dall'inizio ci siamo legati molto.
L'affitto non era economico, ma devo dire che la casa era stata appena ristrutturata e che la mia camera era molto grande.
Se ti accontenti di qualcosa di meno bello, puoi comunque trovare camere a prezzi inferiori.
La posizione della casa era fantastica: nel "Polygon".
Questo è il quartiere dove vive la maggior parte degli studenti e si trova vicino a Bedford Place, la zona dei locali serali.
In più la casa distava dieci minuti a piedi dall'università.

Vivere in Southampton

Southampton è una città con una popolazione di circa 239 000, la maggior parte sono studenti.
Tutto è a portata di mano, vivendo in centro e frequentando la Solent, potevo raggiungere qualunque luogo a piedi, senza dover fare abbonamenti ai mezzi.

A Southampton c'è molto da visitare, però fornisce il museo SeaCity dove puoi visitare la mostra periodica o quella permanente, quest'ultima racconta la storia del Titanic.
Da non dimenticare di visitare è l'Isola di White sulla costa sud.

Tempo libero

Principalmente il tempo libero l'ho speso con i miei coinquilini e con gli altri studenti Erasmus.
Ogni settimana i locali organizzavano serate a tema, l'ingresso e le bevande erano davvero a buon mercato,
Durante i weekend mi piaceva però anche spostarmi andando a visitare le città vicine. Oltre ad essere stata a Londra più volte con il pullman, ho visitato Canterbury, Sainsbury, l'Isola di White..
Se ti piace lo sport puoi anche partecipare ad attività sportive organizzate dall'università o iscriverti in palestra (in quanto molto economica).

Parole finali

Siate aperti alle altre culture; socializzare con altre nazionalità ti permette di conoscere diverse culture.
La coesione di gruppo tra tutti gli studenti Erasmus ha permesso di fare amicizie e di passare molto tempo assieme.
Studi di Exchange in un paese straniero è una grande esperienza, non esitate andare all'estero se avete la possibilità.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma

Carlotta Gravasca Speroni